

Piano formativo**del Corso* di Alta Formazione in:
“Egittologia: dalla formazione alla ricerca” – IV ciclo**

Fare clic qui per immettere testo.

Anno Accademico	2025/2026
Dipartimento	Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo
Data Delibera approvazione di attivazione del corso in Dipartimento	25/07/2025
Direttore del Corso Co-Direttore	Paola Buzi Angelo Colonna
Numero minimo di ammessi	6
Numero massimo di ammessi	20
Requisiti di ammissione	Il Corso di Alta Formazione è rivolto a laureati triennali e magistrali ovvero laureati di ordinamento precedenti al D.M 509/99, in possesso del/i titolo/i appartenente/i alla/e seguente/i classe/i di laurea: L-1 Beni culturali L-5 Scienze del turismo L-10 Lettere L-42 Storia LM-2 Archeologia LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia ML-64 Culture e Religioni LM-84 Scienze storiche

* Art. 1 punto 4 del Regolamento in Materia di Corsi di Master, Corsi di Alta Formazione, Corsi di Formazione, Corsi Intensivi D.R. 915/2018

- per Corso di Alta Formazione (CAF) il corso post - lauream professionalizzante di perfezionamento o approfondimento specialistico istituito in base alla L. 341/1990 art. 6. Vi si accede con la laurea, ha durata inferiore all'anno, consente l'acquisizione di massimo 20 Cfù e alla sua conclusione è rilasciato un attestato di frequenza;
- per Corso di Formazione (CF), il corso di aggiornamento professionale di durata inferiore all'anno che conferisce fino a un massimo di 10 Cfù. Vi si accede anche con il solo diploma di scuola media superiore e alla sua conclusione è rilasciato un attestato di frequenza;
- per Corsi Intensivi Summer/Winter School) i corsi, di norma residenziali, destinati a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 29 del presente regolamento, della durata da una a quattro settimane, connotati internazionalmente che conferiscono fino a un massimo di 10 Cfù e si concludono con il rilascio di un attestato di frequenza

	più altre eventualmente valutabili
Obiettivi formativi	Il Corso di Alta Formazione in Egittologia si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a fornire strumenti, metodi e competenze utili ad affrontare in autonomia una ricerca egittologica, preparando alla stesura di un progetto di ricerca di dottorato o di un progetto finanziabile da istituzioni nazionali ed internazionali e alla realizzazione di articoli scientifici. Le competenze di base acquisite durante il percorso di laurea verranno messe a frutto, formando i frequentanti alla produzione di una ricerca indipendente. Si forniranno inoltre le competenze per la progettazione di un'esposizione di soggetto egittologico. I frequentanti saranno attivamente coinvolti, oltre che per mezzo di seminari monografici, anche attraverso la lettura e l'esposizione di materiale scientifico fornito durante il Corso e attività di ricerca da effettuare in autonomia. In aggiunta alle attività più propriamente destinate a formare alla ricerca, il ciclo dell'a.a. 2025-2026 avrà un focus sul seguente tema: "La magia nell'antico Egitto: materiali, metodi e strumenti di ricerca".
Risultati di apprendimento attesi	Al termine del corso, lo studente otterrà le capacità utili alla autonoma stesura di un progetto di ricerca relativo agli ambiti disciplinari coperti dal CAF.
Data di inizio delle lezioni	16/01/2026
Calendario didattico	Il Corso di Alta Formazione si articola in 8 incontri fissati il giovedì, venerdì e il sabato tra gennaio e febbraio 2026 (6 moduli didattici), a partire dal 16 gennaio, con un impegno didattico di 60 ore complessive, di cui 40 ore riservate a lezioni frontali, 12 ad esercitazioni e le restanti 8 a destinate al lavoro indipendente (soggetto a verifica). Questo il calendario dettagliato: 1) venerdì 16 gennaio 2) venerdì 23 gennaio 3) venerdì 30 gennaio giugno 4) sabato 31 gennaio (solo mattina) 5) venerdì 6 febbraio 6) giovedì 12 febbraio (solo mattina) 7) venerdì 13 febbraio

	8) sabato 14 febbraio
Stage	Fare clic qui per immettere testo.
Modalità di erogazione della didattica	convenzionale
CFU assegnati	7
Docenti Sapienza responsabili degli insegnamenti e relativi curricula brevi (max mezza pagina)	PAOLA BUZI Dal 1 febbraio 2017 Paola Buzi è Professore Ordinario di Egittologia e Civiltà Copta (s.d. L-OR/02, s.c. 10/N1). Laureatasi presso La Sapienza Università di Roma nel 1995 - dove ha studiato Egittologia con Alessandro Roccati e Lingua e letteratura copta con Tito Orlandi - ha conseguito nel 2002 nel medesimo ateneo il dottorato di Ricerca in Egittologia. Per cinque anni ha poi collaborato con il Dipartimento di Archeologia dell'Alma Mater Università di Bologna in qualità di assegnista di ricerca, combinando interessi di Egittologia e di Cultura copta. Da gennaio a ottobre 2010 ha lavorato presso la Universität Hamburg, su incarico dell'Akademie der Wissenschaften zu Göttingen, allo scopo di catalogare i manoscritti copti conservati in Germania. Dal 1 novembre 2010 al 31 gennaio 2017 è stata Ricercatore a tempo indeterminato. Agli interessi di tipo storico-letterario e codicologico unisce da sempre quelli per la ricerca archeologica, egittologica e coptologica. Ha partecipato a numerosi scavi in Italia e in Egitto. Dirige la missione di scavo a Hujair Gubli (IV cataratta, Sudan). E' membro dell'International Association of Egyptologists (IAE). E' membro dell'Accademia Ambrosiana (Classe di Scienze Africane). ANGELO COLONNA Angelo Colonna è u Egittologo e Ricercatore in Egittologia presso Sapienza Università di Roma. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca nel 2014, presso il medesimo Ateneo, con uno studio sulle pratiche del cosiddetto "culto degli animali" egiziano nel III-II millennio. Le sue successive ricerche su questo tema sono state finanziate dall'Accademia Nazionale dei Lincei (Borsa "Raffaele Pettazzoni" 2016) e dall'Istituto Italiano per la Storia Antica (2017). Dal 2008 al 2013 ha perfezionato la conoscenza della lingua egiziana presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma. Nel 2017 è stato Visiting Scholar presso l'Oriental Institute – Oxford University, con un progetto di studio su iconografia e rappresentazioni divine nell'Egitto tardo predinastico e protodinastico (borsa British Academy/Accademia Nazionale dei Lincei). Dal 2017 al 2022 è stato Assegnista di Ricerca e membro del progetto ERC PATHs, con un focus sull'archeologia e la geografia storica dell'Egitto tardo antico. Nel 2022 è stato Professore a contratto di Egittologia e Archeologia egiziana presso l'Università G. d'Annunzio di Chieti – Pescara e dal 2022 al 2025 è stato Ricercatore (RTDA) e docente di Egittologia presso l'Università di Pisa. Nel 2022 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di II fascia (SC 10/N1). I suoi principali interessi di ricerca includono:

	processi di formazione statale e di elaborazione della "Grande Tradizione" faraonica nel IV-III millennio; arte, architettura e iconografia nel III; archeologia della religione, materialità e pratiche rituali; geografia storica e culturale; l'applicazione di modelli tratti dall'antropologia religiosa e sociale all'interpretazione del record materiale ed alla ricostruzione storico-sociale della civiltà faraonica. Ha partecipato a diverse missioni archeologiche e progetti sul campo in Egitto e Sudan e dal 2021 è vice-direttore della missione congiunta Sapienza-NCAM presso il sito di Hujair Gubli e Magal (Nord Sudan). È membro del comitato editoriale di <i>Oriens Antiquus</i> e di <i>Studi e Materiali di Storia delle Religioni</i>. È socio dell'Istituto italiano per la civiltà egizia (IICE) e dell'International Association of Egyptologists (IAE). MARINELLA CERAVOLO Marinella Ceravolo è una storica delle religioni, specialista del Vicino Oriente antico, attualmente ricercatrice e docente presso la Sapienza Università di Roma. Dopo aver conseguito il dottorato in Storia, antropologia, religioni in Sapienza, ha svolto attività di ricerca in Francia e in Germania. I suoi studi si concentrano sulla mitologia e sulla ritualistica mesopotamiche, con particolare attenzione alle cosmogonie e al rituale "mīs pī", relativo all'attivazione della statua di culto. Avvalendosi degli strumenti della linguistica cognitiva, ha proposto nuove interpretazioni della semantica della danza e del concetto di pace nella cultura mesopotamica. Nella sua monografia "L'istoriolia nella Mesopotamia antica: mito, rito e performatività" (Bulzoni, Roma 2022), a partire dall'analisi delle fonti vicino-orientali, ha approfondito il tema della performatività del mito nei rituali, rifacendosi principalmente alle teorie degli atti linguistici. È co-fondatrice e membro della redazione della rivista "MYTHOPOEIA. Revue d'Histoire des Religions du Proche-Orient Ancien" (L'Harmattan, Paris) e della collana di studi "Abgal. Storia delle religioni del Vicino Oriente antico" (Edizioni Nuova Cultura, Roma). Dal 2025 è Principal Investigator del Progetto Grande di Ateneo MAGIC ("Myths, Artifacts, Gestures, Incantations, and Cyberpractices"), che si concentrerà sullo studio della categoria di "magia", dal mondo antico all'era digitale. LORENZO VERDERAME Lorenzo Verderame è professore associato in assiriologia dal 2019. Si è dottorato in Assiriologia presso la Sapienza nel 2004. Dal 2006 al 2009 è stato professore a contratto di Storia del Vicino Oriente antico all'Università di Palermo, per divenire nel 2008 ricercatore in Assiriologia presso la Sapienza, confermato nel 2011. Fa parte del dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali, della scuola dottorale Filologia e Storia del Mondo Antico e del corso di laurea di archeologia, dove insegna lingua e letteratura accadica e sumerica. Tra i principali temi di ricerca dei suoi studi vi sono i documenti amministrativi della Mesopotamia del III millennio e i testi divinatori, per i quali ha svolto lunghi periodi di ricerca in diverse istituzioni straniere (British Museum, Yale, Uni. Heidelberg). Altri temi di ricerca ricorrenti sono la cultura materiale e i diversi aspetti della religione dell'antica Mesopotamia. Tra le pubblicazioni figurano l'editio princeps dei primi sei capitoli della serie astrologica En ma Anu Enlil (2002) e cinque monografie dedicate all'edizione e studio dei documenti amministrativi neo-sumerici. A questi si aggiungono oltre quaranta articoli in riviste e pubblicazioni scientifiche internazionali. Ha organizzato numerosi convegni internazionali di assiriologia e interdisciplinari, di cui ha anche curato gli atti.
--	---

Eventuali partner convenzionati	Fare clic qui per immettere testo.
Sede di svolgimento Sapienza o sedi esterne (obbligo di Convenzione)	Sapienza, Dipartimento SARAS e alcuni musei romani
Quota di iscrizione prevista ripartita massimo in due rate	120
Eventuali quote di esenzioni parziali o totali dal pagamento della parte di quota di pertinenza del Dipartimento espresse in percentuali (numero intero) rispetto alla quota di iscrizione (max due tipi di esenzioni)	1 esenzione al 100% della quota dipartimentale per studiosi di enti religiosi del Vicino Oriente, che intendano perfezionarsi in Egittologia (per quel che attiene alla quota di spettanza dell'ateneo, questa verrà corrisposta con i residui del CAF precedente)
Contatti di Segreteria	paola.buzi@uniroma1.it

Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, seminari di ricerca, esercitazioni in museo, prova finale)

Denominazione attività formativa	Responsabile insegnamento	Settore scientifico disciplinare	CFU	Ore	Tipologia	Lingua
Attività I: Gli strumenti della ricerca egittologica	Prof.ssa Paola Buzi Prof. Angelo Colonna	STAA-1/B	1	8	Lezione frontale	italiano
Attività II: La stesura di un progetto di ricerca (di dottorato e non): teoria e prassi	Prof.ssa Paola Buzi	STAA-1/B	1	8	Lezione frontale	italiano
Attività III: La stesura di un progetto di ricerca nazionale e internazionale: opportunità e modalità	Prof.ssa Paola Buzi Prof. Lorenzo Verderame	STAA-1/B / STAA-1/C	1	8	Lezione frontale	italiano
Attività IV: La stesura di un articolo scientifico: teoria e prassi	Prof.ssa Paola Buzi Prof.ssa Marinella Ceravolo	STAA-1/B / HIST-04/A	1	8	Lezione frontale	italiano
Attività V: Progettazione di un'esposizione temporanea a soggetto egittologico	Prof.ssa Paola Buzi	STAA-1/B	1	8	Lezione frontale	italiano
Attività VI: Descrizione e schedatura di manufatti egittologici: dall'osservazione alla produzione di un articolo scientifico	Prof. Angelo Colonna	STAA-1/B	2	19	3 lezioni con esercitazioni pratiche guidate	italiano
Prova finale		STAA-1/B	Integrata nell'attività III		Progetto di ricerca	
TOTALE CFU			7			

Il numero minimo di Cfu assegnabili ad una attività è 1 (ai sensi dell' art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo si precisa che 1 CFU corrisponde 6 – 10 ore di lezione frontale, oppure 9 - 12 ore di laboratorio o esercitazione guidata, oppure 20 - 25 ore di formazione professionalizzante a piccoli gruppi o di studio assistito).